



COMUNE DI CERESARA
PROVINCIA DI MANTOVA

Codice Ente: 10837

Deliberazione N. 69
Prot. n. _____

Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto: ISTITUZIONE UFFICIO COMPETENTE PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI .

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|-------------------------|----------|---|--|----------------------|---------------------|---|--|---------------------|--------------------|---|--|-----------------|----------------|
| L'anno DUEMILAQUATTORDICI, addì VENTISETTE del mese di OTTOBRE alle ore 18.50 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale | | | | | | | | | | | | | | | |
| <p style="text-align: center;">REFERTO DI PUBBLICAZIONE (artt. 124, 125 D.Lgs. 267/2000)</p> <p>Il sottoscritto Responsabile di P. O. dell'Area Affari Generali e Legali, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, attesta che copia del presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio, dove resterà per 15 gg. consecutivi</p> <p>dal 13/11/2014</p> <p>Si dà atto inoltre che dell'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai capigruppo consiliari</p> <p style="text-align: center;">II SEGRETARIO COMUNALE Fto SCIBILIA GRAZIELLA</p> <p><input type="checkbox"/> Resa immediatamente eseguibile In data 27/10/2014</p> | <p>Eseguito l'appello risultano:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;">MARSILETTI Laura</td> <td style="width: 20%;">Sindaco</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">X</td> <td style="width: 10%;"></td> </tr> <tr> <td>BURATO Enrico</td> <td>Assessore Effettivo</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Zardini Remo</td> <td>Assessore Delegato</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> </tr> </table> | MARSILETTI Laura | Sindaco | X | | BURATO Enrico | Assessore Effettivo | X | | Zardini Remo | Assessore Delegato | X | | PRESENTI | ASSENTI |
| MARSILETTI Laura | Sindaco | X | | | | | | | | | | | | | |
| BURATO Enrico | Assessore Effettivo | X | | | | | | | | | | | | | |
| Zardini Remo | Assessore Delegato | X | | | | | | | | | | | | | |
| | | 3 | 0 | | | | | | | | | | | | |
| <p>Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. SCIBILIA GRAZIELLA</p> <p>Il Sig. MARSILETTI Laura nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.</p> <p>N. _____ registro pubblicazione</p> | | | | | | | | | | | | | | | |

Oggetto: ISTITUZIONE UFFICIO COMPETENTE PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI .

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- L'art. 55, comma 4, del D.Lgs n. 165/2001, come modificato dall'art.69 del D.Lgs. 150/2009, in vigore dal 15/11/2009, stabilisce che ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) e che la funzione di detto ufficio è quella di contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare ed adottare l'atto conclusivo del procedimento (la sanzione).

CONSIDERATO che:

- ▶ Ai sensi dell'art. 55 bis del D.Lgs. n.165/2001, come modificato dall'art. 69 del D.LGS. n.150/2009, sono individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare;
- ▶ le infrazioni e le sanzioni superiori al rimprovero verbale sono state modificate dal D.Lgs. n.150/2009 rispetto a quanto previsto nei contratti collettivi vigenti;
- ▶ il procedimento disciplinare risulta diversificato in relazione a due fattori : la gravità dell'infrazione e la presenza o meno del responsabile dell'area con qualifica dirigenziale.
- ▶ le sanzioni si distinguono in tre categorie di gravità: rimprovero verbale, sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);
- ▶ le nuove disposizioni risultanti dalla modifica dell'art. 55 bis del D.Lgs. n.165/2001 attribuiscono la competenza per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari di minore gravità ai responsabili di Area, purché aventi qualifica dirigenziale;
- ▶ in questo Comune non sono presenti responsabili con qualifica dirigenziale per cui le sanzioni sono ripartite tra il responsabile cui il dipendente fa riferimento e per le altre di maggiore gravità, pertanto, risultano applicabili le disposizioni di cui al terzo comma del citato art. 55 bis;
- ▶ ai sensi del comma 1 del predetto art. 55 bis del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 69 del D. Lgs. 150/2009, qualora i responsabili di area non rivestano qualifica dirigenziale o in ogni caso per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari per le infrazioni di maggiore gravità, è necessario individuare un Ufficio competente per i procedimenti disciplinari che risponda alle modifiche normative intervenute.
- ▶ Occorre procedere, stante la struttura organizzativa dell'Ente, ad individuare il predetto Ufficio competente per i procedimenti disciplinari;

DATO ATTO che l'unica figura esistente nella struttura che si intende equiparata al dirigente è quella del Segretario comunale.

CONSIDERATO, altresì, che la rilevanza della materia e soprattutto la necessaria conoscenza tecnico giuridica nonché la garanzia di terzietà nella gestione di eventuali procedimenti disciplinari conduce all'attribuzione delle predette funzioni all'ufficio del Segretario comunale p.t. quale componente unico del predetto Ufficio dei procedimenti disciplinari;

RILEVATA, pertanto, la obbligatorietà di individuare, come prescritto dal succitato art. 55 bis comma 4, l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari al fine di garantire il corretto svolgimento del rapporto di lavoro con la prevista ed obbligatoria, ove previsto, azione disciplinare;

RITENUTO di :

1. ISTITUIRE l'ufficio competente per i provvedimenti disciplinari individuando nel Segretario comunale, quale organo monocratico, il soggetto competente ad irrogare le sanzioni disciplinari di gravità superiore al rimprovero verbale.

2. DI INDIVIDUARE, nei titolari di posizione organizzativa dell'Ente, ciascuno per il settore di propria competenza, i soggetti cui compete irrogare le sanzioni disciplinari del rimprovero verbale ai dipendenti assegnati alla struttura di appartenenza.

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174/2012, è stato richiesto ed acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso favorevolmente dal Responsabile del servizio interessato;

ACCERTATO che nella fattispecie non occorre acquisire il parere di regolarità contabile, poiché nessuna spesa deriva al bilancio dal presente atto.

VISTO l'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001 e s. m. ed i.;

VISTO il D.Lgs. n.150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art. 23 e ss del CCNL 06.0.1995 e successive modifiche e integrazioni.

Con voti unanimi favorevole, legalmente espressi

DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante della presente deliberazione;

2. DI ISTITUIRE l'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.), ai sensi del 4° comma dell'art. 55 – bis, del D.Lgs. n° 165/2001, come modificato, individuandolo nel Segretario Comunale pro tempore quale organo monocratico;

3. DI DARE ATTO che :

- ▶ l'individuazione del Segretario Comunale è conforme alle finalità pubbliche per garantire il corretto svolgimento dell'azione amministrativa, in considerazione del ruolo e della professionalità posseduta.
- ▶ È competenza dei responsabili di servizio la vigilanza sulla disciplina del personale assegnato, il controllo sull'assolvimento dei doveri da parte del personale dipendente e l'accertamento delle violazioni a tali doveri costituenti infrazioni disciplinari.
- ▶ La determinazione di dare avvio al procedimento disciplinare è di competenza del Segretario Comunale o di ciascun responsabile di Servizio per il personale assegnato.
- ▶ Ciascun responsabile di servizio, in relazione alla propria competenza, dovrà segnalare, per iscritto, i fatti da contestare al dipendente per l'istruzione del procedimento, qualora le sanzioni non siano di loro competenza.

- ▶ Spetta a ciascun responsabile di Servizio l'irrogazione del rimprovero verbale per il personale a lui assegnato.
- ▶ Spetta al Segretario Comunale l'irrogazione e l'applicazione delle altre sanzioni disciplinari o l'irrogazione e l'applicazione del rimprovero verbale per il personale a lui assegnato;

4. DI DARE ATTO che l'Ufficio procedimenti Disciplinari provvede entro 20 giorni ad avviare il procedimento disciplinare per le infrazioni di maggiore gravità, su segnalazione delle Posizioni Organizzative responsabili di Aree cui è assegnato il lavoratore e ad effettuare tutti gli adempimenti previsti sino all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento (sanzione) entro 60 giorni dalla ricezione delle segnalazioni;

5. DI PRECISARE che all'ufficio procedimenti disciplinari sono attribuite le competenze previste dalla vigente normativa in materia di sanzioni disciplinari e, segnatamente, dal CCNL 6 Luglio 1995, come modificato dal CCNL 22 Gennaio 2004 e dal CCNL 11 Aprile 2008, nonché dal D.Lgs. n.150/2009.

7. DI RENDERE nota ai dipendenti l'adozione del presente atto con la pubblicazione sul sito istituzionale (Sezione "Amministrazione Trasparente" – sub-sezione di 1° livello "Disposizioni Generali" – sub sezione di 2° livello "Atti generali"), oltre che all'albo elettronico per la pubblicazione di rito della deliberazione;

8. DI DISPORRE la ripubblicazione permanente del Testo coordinato del Codice Disciplinare sul sito istituzionale ed all'albo Pretorio informatico dell'Ente ai sensi dell'art.55, comma 2°, del D. Lgs. n.165/2001, come modificato dall'art.68 del D.Lgs. n.150/2009 , in base al quale *"La pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione del codice disciplinare, recante l'indicazione delle predette infrazioni e relative sanzioni, equivale a tutti gli effetti alla sua affissione all'ingresso della sede di lavoro."*

9. DI DARE ATTO che con precedente deliberazione della G.C. n°75 del 16/12/2013 è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti ai sensi dell'art.54, comma 5, del D.Lgs. n.165/2001 e che lo stesso, unitamente alla Relazione illustrativa, è pubblicato sul sito web istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-Sezione 1° livello "Disposizioni generali", sotto-sezione di 2° livello "Atti generali", con comunicazione del relativo link è all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.d), della L. n.190/2012.

10. DI COMUNICARE il presente atto, per opportuna informazione, alle R.S.U. e di notificarlo ai responsabili di posizione organizzativa;

11. DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Allegato:

- Testo coordinato del Codice disciplinare.

Proposta di Deliberazione avente per oggetto:

ISTITUZIONE UFFICIO COMPETENTE PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI .

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO l'art. 49, comma 1° D.Lgs. 267/2000;
ESAMINATA la proposta di Deliberazione

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in ordine alla sola regolarita' tecnica della stessa.

li, 27/10/2014

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE
Fto SCIBILIA GRAZIELLA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO l'art. 49, comma 1° D.Lgs. 267/2000;
ESAMINATA la proposta di Deliberazione

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in ordine alla sola regolarita' contabile della stessa

li, ===

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE
Fto =====

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto MARSILETTI LAURA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto SCIBILIA dott. GRAZIELLA

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

N° _____ Reg. Pubblicazioni

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informativo di questo Comune il giorno **13-11-2014**, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi e che, **in pari data, è stato comunicato ai Capigruppo Consiliari** ai sensi dell'art. 125 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. n°267/2000

IL MESSO COMUNALE
Fto TERZI ANNA RITA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto SCIBILIA dott. GRAZIELLA

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n°267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto SCIBILIA dott. GRAZIELLA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 13-11-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCIBILIA dott. GRAZIELLA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 23-11-2014

per non aver riportato nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma, art.134, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvata con D.Lgs. n°267/2000

Ceresara, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto SCIBILIA dott. GRAZIELLA
